

Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. Misura 133. "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare". Attuazione delle azioni a) Attività di informazione e b) Attività di promozione. Bando pubblico concernente modalità e tempi di presentazione delle domande e disciplina del procedimento amministrativo.

Art. 1 Premessa

1. In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 18/09/2012 con il presente bando vengono disciplinati i termini e le modalità di presentazione delle domande e l'intero procedimento amministrativo per l'attuazione della misura 133 "Sostegno alle Associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare" del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013.
2. Il provvedimento concerne l'attuazione delle azioni a) Attività di informazione e b) Attività di promozione per l'annualità 2013.
3. Sono escluse dagli aiuti di cui al presente provvedimento le operazioni relative alle partecipazioni alle seguenti manifestazioni ritenute "di grande rilevanza":
 - Vinitaly – Verona
 - Sol - Verona
 - Vinexpò – Bordeaux
 - ProWein - Düsseldorf
 - ANUGA – Colonia

Art. 2 Beneficiari

1. Beneficiari degli aiuti sono le Associazioni di Produttori, intese come organizzazioni di qualsiasi natura giuridica che raggruppano operatori che producono un prodotto di qualità.
Non sono considerate Associazioni di produttori ai fini delle presenti disposizioni le Organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.
2. Le associazioni di cui al comma che precede devono essere costituite, pena l'inammissibilità della domanda, da almeno 5 (cinque) associati.

Art. 3 Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili interventi riferiti ad azioni di informazione e promozione come di seguito specificate.
 - a) Attività di informazione. Sono ammissibili spese relative a:
 - attività di informazione, di carattere generale e particolare, sui prodotti di produzione biologica, sui prodotti DOP, IGP, STG, sui vini di qualità, e relativi sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici;

- attività di informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie;
 - attività di informazione e/o comunicazione nei confronti di soggetti economici.
- b) Attività di promozione. Sono ammissibili spese relative a:
- Organizzazione e/o partecipazione a esposizioni, mostre e manifestazioni fieristiche, indagini di mercato e marketing;
 - attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria;
 - realizzazione e distribuzione materiali a carattere pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla misura;
 - attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici;
2. Non sono sovvenzionabili attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.
3. Le spese generali, per la cui individuazione si rimanda a quanto previsto dalle richiamate Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, non possono superare il 10% della spesa ritenuta ammissibile.

Art. 4

Eleggibilità, ammissibilità e documentazione delle spese

1. Sono riconosciute finanziabili ed eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario per operazioni realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013.
2. Non sono ammissibili le spese relative a:
 - a. Costi interni di personale ed organizzativi;
 - b. materiali ed oggettistica costituenti dotazione necessaria alla commercializzazione del prodotto;
 - c. acquisto di attrezzature, anche informatiche;
 - d. acquisto di materiale usato;
 - e. acquisto di prodotti agroalimentari destinati a qualsiasi attività sia di informazione che di promozione.
3. Per ogni altro aspetto concernente l'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi*", da questo punto in poi denominate *Linee guida*, oggetto di intesa in Conferenza Stato-Regioni, nonché alla deliberazione della Giunta regionale n. 336 dell'11 aprile 2011¹ concernente "DGR n. 392/2008 avente per oggetto: PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative. Integrazioni e modifiche.".
4. Per ogni altra disposizione concernente operazioni ammissibili, modalità di pagamento, verificabilità e controllabilità della spesa e le altre disposizioni attuative si fa riferimento alla sopra richiamata DGR n. 336/2011.

Art. 5

Domanda di aiuto

1. *Presentazione della domanda di aiuto.*

¹ Pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Umbria n. 21 dell'11 maggio 2011, supplemento ordinario n. 3; disponibile sul sito web del PSR alla pagina [Regione Umbria - Disposizioni attuative](#)

- a) La domanda di aiuto, compilata ed inoltrata mediante la procedura telematica predisposta dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura e disponibile sul portale SIAN, va stampata, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del DPR n. 445/2000 e trasmessa alla Regione Umbria, Direzione Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali, Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale, Via M. Angeloni, n. 61 – 06124 PERUGIA. La domanda va trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria, entro il 20 dicembre 2012, pena l'irricevibilità.
- b) La domanda va presentata corredata degli allegati di cui al successivo comma 3.
- c) Ai fini della presentazione della domanda va predisposto e/o aggiornato il fascicolo aziendale.
- d) La trasmissione della domanda può essere effettuata:
 - a mano, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, presso il Servizio preposto alla gestione del protocollo;
 - a mezzo raccomandata A/R, nel qual caso, per la verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

2. Dichiarazioni.

Il richiedente, ai sensi e per l'effetto del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della domanda assume quali proprie le seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole delle sanzioni penali e amministrative nel caso di dichiarazioni mendaci, di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, o mancato rispetto degli impegni sottoscritti nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi degli artt. 46 e 47 sopra citati;
- che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- di essere un'Associazione di produttori intesa come un'organizzazione di qualsiasi natura giuridica che raggruppa operatori partecipanti attivamente ad un sistema di qualità alimentare ai sensi dell'art.32 del Reg.1698/2005, così come precisato nel precedente punto 4;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Regione Umbria sottoposto all'approvazione da parte della Commissione Europea e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di non cumulo con gli aiuti concessi con il Reg. (CE) 3/2008;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale Regione Umbria approvato dalla Commissione Europea per accedere alla misura/azione prescelta;
- di essere a conoscenza che i prodotti ammessi agli aiuti possono essere solo quelli riconosciuti ai sensi dei sistemi di qualità indicati nella scheda relativa alla misura 132 del PSR per l'Umbria 2007/2013;
- di essere a conoscenza che la misura cui aderisce potrà subire alcune modifiche, che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1698/2005, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regione Umbria;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 31 (riduzioni ed esclusioni) del Reg. (CE) n. 65/2011, nonché delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2011, n. 450 recante *Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del Reg. CE n. 65/2011- Integrazioni e modifiche*²;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle sedi del richiedente e alle location teatro degli eventi per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero versare le somme riferite a sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- di rendersi disponibile a riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- di rendersi disponibile a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- di rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
- di essere a conoscenza che l'accoglimento della domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo rurale regionale cui fa riferimento;
- di essere a conoscenza che i pagamenti a valere sulla misura/azione/tipologia per la quale si presenta domanda avvengono con i fondi del FEASR, per il tramite dell'Organismo Pagatore riconosciuto (AGEA-OP), e che, per tale motivo, potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- di esonerare l'amministrazione regionale e/o eventuali Enti o soggetti delegati da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni a far tempo dal 1 gennaio 2007 ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;

² Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria n. 25 dell'8 giugno 2011, supplemento ordinario n. 1, e disponibile nel sito web del PSR alla pagina [Regione Umbria - Riduzioni ed esclusioni misure strutturali](#)

- di essere a conoscenza che la Giunta regionale può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti nei confronti della Regione, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare il presente avviso;
 - di essere a conoscenza dei criteri per la valutazione delle operazioni;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
3. *Documentazione da allegare alla domanda.*
 La domanda di aiuto va corredata della seguente documentazione:
- a) Relazione progettuale, contenente le seguenti informazioni:
 - *Titolo del progetto*
 - *Obiettivi*: Descrivere gli obiettivi specifici del progetto con riferimento agli obiettivi della misura
 - *Attività previste*. Descrivere in maniera esaustiva le attività previste nell'ambito della manifestazione oggetto della domanda, il prodotto di qualità interessato, le tipologie di azioni prescelte in relazione a quelle previste dalla misura. Per ciascuna attività va riportato: descrizione, tempi di realizzazione, materiali/servizi occorrenti, dettaglio analitico delle spese previste articolate per tipologia omogenea di spesa (per ogni tipologia di spesa prevista produrre in allegato, a giustificazione della stessa, la documentazione prevista dalle *Linee guida* richiamate all'art. 4)
 - *Prospetto finanziario*: riepilogo complessivo, articolato per le diverse attività previste, delle spese descritte in corrispondenza di ciascuna attività;
 - b) dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda);
 - c) certificazione antimafia nei casi previsti ai sensi di legge.

Art. 6 Impegni

1. Il richiedente in sede di presentazione della domanda dovrà dichiarare di osservare tutti i pertinenti impegni di seguito elencati:
 - riprodurre o integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
 - comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
 - rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(CE) 1698/2005;
 - rispettare ed osservare, per l'intero periodo riferito alla realizzazione degli interventi la legge regionale 19.03.1996, n. 5 concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale nonché tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori e la tutela dell'ambiente;
 - non richiedere ulteriori benefici o provvidenze per le attività realizzate;
 - produrre, a richiesta dell'amministrazione regionale, qualunque documento tra quelli contenuti nel fascicolo di domanda;

- realizzare le attività di informazione/promozione in modo conforme al progetto approvato;
 - inviare al Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di Sviluppo locale le bozze del materiale informativo e promo-pubblicitario almeno venti giorni prima della realizzazione dello stesso, per la verifica della conformità con la legislazione comunitaria;
 - non pubblicizzare i marchi commerciali;
 - consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano effettuare, in ogni momento e senza restrizione le attività di ispezione e controllo previste, nonché verificare tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.
2. Qualora il beneficiario contravvenga a tali impegni durante la fase istruttoria e nella fase realizzativa dell'azione, si applicano le disposizioni in materia di violazioni riscontrate e sanzioni previste dal regolamento CE n. 1698/2005 e dai relativi decreti ministeriali e norme attuative regionali.

Art. 7

Domanda di pagamento

1. Ai fini della liquidazione dell'aiuto il beneficiario è tenuto a inoltrare la relativa domanda di pagamento in forma cartacea, compilata mediante la procedura telematica disponibile sul portale SIAN, al Servizio regionale di cui all'articolo 5, comma 1 lettera a). La domanda di pagamento finale, a chiusura dell'operazione, va inoltrata entro il 30 aprile 2014.
2. In allegato alla domanda di pagamento il beneficiario è tenuto a presentare:
 - a) per lo stato di avanzamento lavori (SAL):
 - relazione illustrativa degli interventi realizzati e delle spese sostenute, redatta con riferimento puntuale al progetto approvato;
 - rendicontazione delle spese sostenute supportata da documentazione attestante le stesse, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 336/2011 (cfr. art. 4).
 - b) per la chiusura dell'operazione e la rendicontazione finale:
 - un relazione illustrativa degli interventi realizzati e delle spese sostenute, redatta con riferimento puntuale al progetto approvato;
 - quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi comprendente per ciascuna voce di spesa l'importo unitario, le quantità totali, l'importo complessivo e gli estremi del documento giustificativo di spesa quietanzato;
 - documenti giustificativi di spesa debitamente quietanzati e riepilogo delle scritture contabili attestanti la tracciabilità della spesa sostenuta.

Art. 8

Procedimento amministrativo

1. La durata del procedimento amministrativo è così determinata:
 - a) domanda di aiuto: giorni 120 (centoventi), decorrenti dall'acquisizione agli atti dell'ultima domanda trasmessa entro i termini prescritti;
 - b) domanda di pagamento: giorni 60 (sessanta), decorrenti dall'acquisizione agli atti della prima domanda utile per la costituzione della *"lista domande selezionate a campione"* per il controllo in loco, nel rispetto di quanto richiesto dalla procedura

telematica SIAN. Per le domande estratte per il controllo in loco i termini del procedimento sono sospesi dalla data di comunicazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – Organismo pagatore della “*lista domande selezionate a campione*” fino all’acquisizione agli atti del Servizio della “relazione di controllo in loco”.

2. L’articolazione del procedimento amministrativo è descritta nella tabella che segue.

Oggetto del procedimento		Tempi	Responsabile	Documento prodotto
Domanda di aiuto				
1	Presentazione della domanda	Dalla pubblicazione del bando, entro il 20 dicembre 2012	Richiedente	Domanda
2	Adozione provvedimento finale concernente domande ammissibili e declaratoria di inammissibilità e irricevibilità	Entro 120 giorni decorrenti dall’acquisizione agli atti dell’ultima domanda presentata entro i termini stabiliti	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	Determinazione dirigenziale
3	Comunicazione agli interessati del contenuto del provvedimento di cui alla fase precedente	Entro 7 giorni dall’efficacia del provvedimento	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	Lettera
Domanda di pagamento				
4	Presentazione domanda SAL	Per un importo minimo di spesa giustificata pari al 60% dell’aiuto concesso	Beneficiario	domanda
5	Presentazione domanda SALDO	A chiusura dell’operazione entro il 30 aprile 2014	Beneficiario	domanda
6	Adozione provvedimento finale ³	Entro 60 giorni dall’acquisizione agli atti del Servizio preposto della prima domanda utile per la costituzione della “lista domande selezionate a campione” per il controllo in loco	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	Determinazione dirigenziale
7	Trasmissione elenco autorizzazioni delle liquidazioni all’Autorità di gestione del PSR per il successivo inoltro all’Organismo pagatore	Entro 3 giorni dall’efficacia del provvedimento di cui alla fase precedente	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	Lettera
8	Comunicazione agli interessati dei contenuti del provvedimento di cui alla fase 6	Entro 7 giorni dall’efficacia del provvedimento	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	Lettera

³ Per le domande oggetto di controllo in loco tale fase viene completata dopo l’acquisizione agli atti della “*relazione di controllo in loco*”

3. Il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile della Sezione Promozione e commercializzazione dei prodotti del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale.
4. Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Art. 9

Controlli, riduzioni ed esclusioni

1. In materia di controlli si applicano le disposizioni di cui al Reg. CE n. 65/2011 e alla più volte richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 336/2011.
2. Sono previsti i seguenti tipi di controllo:
 - Amministrativi
 - In loco
3. In materia di riduzioni ed esclusioni si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 450/2011, richiamata all'articolo 5, comma 2.

Art. 10

Informazione e pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto ad attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 e specificati nel capitolo 13 del PSR e nel Piano di comunicazione adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 273/2008.
2. Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, (in corrispondenza dell'emblema dell'Unione europea va riportata la seguente dicitura: UNIONE EUROPEA - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE AREE RURALI) e al Programma e relativa misura interessati, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria); gli stessi riferimenti sopra indicati vanno riportati in cartelli o targhe apposti in corrispondenza delle sedi degli interventi o degli investimenti materiali realizzati.